MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente Dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo

2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 1207 del 4 novembre 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 563 del 7 novembre 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe, in continuità con la delega conferita con il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come sopra individuati nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024 concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa

per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la nota ministeriale prot n. 28/0006991 del 18 marzo 2024 con la quale, nelle more del completamento della riorganizzazione della struttura ministeriale, è stata confermata l'assegnazione delle risorse finanziarie già individuate con decreto ministeriale n. 3 dell'11 gennaio 2024 ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il DMT n. 81689 del 14 maggio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, cassa e residui allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di allineare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo per dipartimenti quali nuovi centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la nuova Tabella 4 di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 118 recante "*legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118*";

CONSIDERATO che, con il predetto DMT, tra l'altro le risorse di cui ai Programmi 26.7 e 26.9, stante la soppressione del Segretariato Generale, sono state assegnate rispettivamente ai Programmi 32.3, 26.10 e 26.13;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi Dipartimento, ai sensi dell'art. 21 comma 17 della legge 196/2009;

TENUTO CONTO che, con il citato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024, sono state assegnate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi le risorse finanziarie attribuite ai programmi di spesa 26.12. e 32.3., di cui alla citata tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n.118, nonché le risorse allocate sui capitoli di nuova istituzione;

TENUTO CONTO, inoltre, che all'art 8 del suindicato Decreto n. 153 dell'8 ottobre 2024 è stabilito che con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279 e, che, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e in ogni caso fino al 31 dicembre 2024 restano in vigore i decreti già adottati;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 24 del 17 ottobre 2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 ottobre 2024 al n. 514 , con il quale è stata disposta, nelle more della nomina dei Dirigenti di I fascia titolari delle Direzioni Generali come individuate dal DPCM di riorganizzazione n. 230 del 22/11/23, al fine di garantire la continuità e la correttezza dell'azione amministrativa, in continuità con le precedenti assegnazioni, l'assegnazione alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, dei capitoli di cui alla Missione 26, Programma 12;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

RILEVATO che con mail del 06.09.2024 gli Uffici competenti hanno rappresentato la necessità di procedere all'affidamento, previo sopralluogo obbligatorio e urgente, della fornitura e posa in opera di complessivi n. 11 scaldabagni per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8 e di Via Flavia n. 6 site in Roma (RM) previa, ove necessario, rimozione di quelli esistenti e smaltimento del materiale di risulta a norma di legge;

CONSIDERATO che la fornitura e e posa in opera di complessivi n. 11 scaldabagni per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8 e di Via Flavia n. 6 site in Roma (RM) previa, ove necessario, rimozione di quelli esistenti e smaltimento del materiale di risulta a norma di legge, attiene in particolare alle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che gli interventi richiesti risultano urgenti ed indifferribili, in quanto è necessario ripristinare le condizioni di salute, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto disposto dal D.lgs 81/2008;

RILEVATA la necessità di procedere, in relazione alle suddette richieste, custodite agli atti d'ufficio, con l'affidamento della fornitura e posa in opera di complessivi n. 11 scaldabagni per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8 e di Via Flavia n. 6 site in Roma (RM) previa, ove necessario, rimozione di quelli esistenti e smaltimento del materiale di risulta a norma di legge;

CONSIDERATO che al fine di verificare la corretta congruità della spesa, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno effettuare una indagine informale di mercato mediante richiesta di preventivo di spesa ai seguenti operatori economici, regolarmente iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previo sopralluogo obbligatorio e gratuito presso le sedi ministeriali sopra indicate:

-CLIMATER S.r.l., con sede legale in Via Arno, 74, 00198, Roma (RM), C.F/P.IVA 01219511001 (nota prot. n. 8177 dell'11.09.2024);

- TERMOITALIA SNC di CAVALLETTI ROBERTO & C., con sede in via P. Vannucc n. 16, 00012, Guidonia Montecelio (RM), C.F/P.IVA 06066711000 (nota prot. n. 8178 dell'11.09.2024);

- DITTA CLIMA REVOLUTION di Shahini Admir, con sede in VIA G. MATTEOTTI n. 2, 00063 CAMPAGNANO DI ROMA (RM) C.F./ P.I. 14771671006 (nota prot. n. 9503 del 18.10.2024);

- I.R.I.T. - S.R.L., con sede in VIA CUTIGLIANO 65, 00146 – ROMA, C.F./P.IVA 04852321001 (nota prot. n. 9854 del 30.10.2024);

- JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, (nota prot. n. 9855 del 30.10.2024);

DATO ATTO che, all'esito di sopralluogo obbligatorio e gratuito, la DITTA CLIMA REVOLUTION di Shahini Admir, con sede in VIA G. MATTEOTTI n. 2, 00063 CAMPAGNANO DI ROMA (RM) C.F./ P.I. 14771671006 ha formulato la seguente offerta economica, acquisita al prot. n. 9503 del 18.10.2024:
-Sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, Pal. C Roma (RM):
Fornitura scaldabagno garanzia 5 anni 30 lt potenza 1500 w
1° piano bagni (C1-6; 1 boiler) (C1-5; 1 boiler) 2 x 160, € 320,00
2° piano bagni (C2-1/C2-2; 1 boiler) (C2-3/C2-4; 1 boiler) (C2-5; 1 boiler) 3 x 160, € 480,00
4° piano bagno (Commissario straordinario 1 boiler) 1 x 160, € 160,00
5° piano bagni (C5-1/C5-2 1 boiler) (C5-4 1 boiler) 2 x 160, € 320,00
Materiale necessario:
tubo flessibile M/F 1/2 X35 cm. 16 x 3,84, € 61,44
Prestazione di manodopera per rimozione macchine esistenti e installazione delle nuove 8 x 110, € 880,00
Costi della sicurezza € 250,00
Servizio di trasporto a discarica € 180,00
Smaltimento boiler oggetto di sostituzione codice CER 160214 8 x 15, € 120,00
Per un importo pari a € 2.771,44 iva esclusa, oltre iva al 22% pari a € 609,72, per un complessivo importo pari a € 3.381,16;

- Sede ministeriale di Via Flavia n. 6, Roma (RM):
Fornitura scaldabagno garanzia 5 anni 30 lt potenza 1500 w
2° piano bagni (2S1; 1 boiler) (2S5; 1 boiler) 2 x 160, € 320,00
4° piano bagno (4S5; 1 boiler) 1 x 160, € 160,00
Materiale necessario:
tubo flessibile M/F 1/2 X35 cm. 6 x 3,84, € 23,04
Prestazione di manodopera per rimozione macchine esistenti e installazione delle nuove 3x 110, € 330,00
Costi della sicurezza € 250,00
Servizio di trasporto a discarica € 180,00
Smaltimento boiler oggetto di sostituzione codice CER 160214 3 x 15 € 45,00
Per un importo pari a € 1.308,04 iva esclusa, oltre iva al 22% pari a € 287,77, per un complessivo importo pari a € 1.595,81;

DATO ATTO che, con pec acquisita al prot. n. 10573 del 19.11.2024, anche la società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, ha trasmesso un preventivo di spesa del valore complessivo di € 3.035,69 (euro tremilatrentacinque/69) IVA inclusa, per la sede di Via Fornovo n. 8: € 2.144,93 (euro duemilacentoquarantaquattro/93) IVA inclusa, oltre oneri di sicurezza al 5% € 107,25 (euro centosette/25) e per la sede di Via Flavia n. 6: € 746,20 (eurosettecentoquarantasei/20) IVA inclusa, oltre oneri di sicurezza al 5% € 37,31 (euro trentasette/31), formulando nel dettaglio la seguente offerta economica:

-Sede di Via Fornovo, 8:

TOTALE MATERIALI: 1.255,62 €
COSTI SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA 45,00 €
SPESE GENERALI (15,00%) 258,97 €
UTILI D'IMPRESA (10,00%) 198,55 €
TOTALE IMPONIBILE 1.758,14 €
% IVA 22%
TOTALE IVA 386,79 €
TOTALE 2.144,93 €
ONERI PER LA SICUREZZA 5%: 107,25 €

-Sede di Via Flavia, 6.

TOTALE MATERIALI: 470,86 €

COSTI SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA 16,00 €
SPESE GENERALI (15,00%) 70,63 €
UTILI D'IMPRESA (10,00%) 54,15 €
TOTALE IMPONIBILE 611,64 €
% IVA 22%
TOTALE IVA 134,56 €
TOTALE 746,20 €
ONERI PER LA SICUREZZA 5%: 37,31 €

CONSIDERATO che risulta necessario ed urgente individuare un operatore economico specializzato che possa assicurare all'Amministrazione l'esecuzione a regola d'arte degli interventi in parola;

RITENUTO di accogliere, nel rispetto dei prinicipi di economicità, efficienza ed efficacia cui deve essere ispirata la PA, l'offerta economica avanzata dalla società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, in quanto più economica e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

DETERMINATO il costo complessivo dell'affidamento in **€ 3.035,69 (euro tremilatrentacinque/69) IVA inclusa,** di cui € 1.758,14 iva esclusa, € 386,79 per IVA al 22%, oltre oneri di sicurezza pari a € 107,25, per la sede di Via Fornovo n. 8 e € 611,64 iva esclusa, € 134,56 per IVA al 22%, oltre oneri di sicurezza pari a € 37,31, per la sede di Via Flavia n. 6, come da offerta economica trasmessa dalla società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, acquisita al prot. con il n. 10573 del 19.11.2024;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo dell'affidamento è stata verificata in relazione:

- alla tipologia e alla durata dell'intervento richiesto;
- al preventivo di spesa, prot. n. 10573 del 19.11.2024, trasmesso dalla JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009 e dal raffronto tra quest'ultimo e quello presentato dalla DITTA CLIMA REVOLUTION di Shahini Admir, con sede in VIA G. MATTEOTTI n. 2, 00063 CAMPAGNANO DI ROMA (RM) C.F./ P.I. 14771671006;

ATTESA, pertanto, la necessità di provvedere, con ogni consentita urgenza, all'affidamento della fornitura, e posa in opera di complessivi n. 11 scaldabagni per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8 e di Via Flavia n. 6 site in Roma (RM) previa, ove necessario, rimozione di quelli esistenti e smaltimento del materiale di risulta a norma di legge, lavori idonei ad assicurare il ripristino delle condizioni di salute e sicurezza negli spazi suindicati;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

DATO ATTO che non sussistono convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura ed i servizi ricercati

da questa Amministrazione;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

INDIVIDUATA, tra gli operatori economici con specifiche esperienze maturate nel settore di riferimento, la società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009;

CONSIDERATO che la società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, è un operatore economico presente sul mercato da anni, il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella realizzazione, verifica, manutenzione e conduzione degli Impianti tecnologici e speciali per l'edilizia;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità dell'operatore economico società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, rispetto alla realizzazione dell'affidamento di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il prima periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "*è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa*

demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità contributiva società JD IMPIANTI, mediante acquisizione del relativo DURC, prot. INPS_43615894, rilasciato in data 20.11.2024, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che l'affidamento diretto della fornitura in parola alla JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, garantisce l'acquisizione immediata della fornitura in argomento;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG: B492A348B4;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 17, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede "*Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9*";

RITENUTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 17, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 dell'esecuzione in via d'urgenza, e che l'indifferibilità si giustifica al fine di garantire l'esigenza di assicurare in tempi rapidi il ripristino delle condizioni di salute, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, in conformità a quanto disposto dal D.lgs 81/2008;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procede all'affidamento alla società JD IMPIANTI, con sede in VIA BALDASSARRE LONGHENA 16- 00163 - ROMA (RM) C.F/P.IVA P.I. 17065211009, della fornitura e posa in opera di complessivi n. 11 scaldabagni per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8 e di Via Flavia n. 6 site in Roma (RM) previa, ove necessario, rimozione di quelli esistenti e smaltimento del materiale di risulta a norma di legge.

Articolo 2

Di autorizzare sin d'ora l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9, del D.lgs. n. 36/2023, al fine di ripristinare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro richiesti dal D.lgs. 81/2008.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari ad **€ 3.035,69 (euro tremilatrentacinque/69) IVA inclusa,** di cui € 1.758,14 iva esclusa, € 386,79 per IVA al 22%, oltre oneri di sicurezza pari a € 107,25, per la sede di Via Fornovo n. 8 e € 611,64 iva esclusa, € 134,56 per IVA al 22%, oltre oneri di sicurezza pari a € 37,31, per la sede di Via Flavia n. 6, verrà posta a carico del pertinente capitolo di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2024.

Il DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*